

**COMUNE DI RAVENNA***Commissione Consiliare n.5 “Bilancio, Partecipate, Personale, Patrimonio”**Commissione Consiliare n. 8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica”*

Piazza del Popolo, 1 – 48121 Ravenna

Mail: segreteriacommissioni@comune.ra.it

**Verbale seduta Commissione congiunta n. 5 e n.8 dell' 11.04.2022**

Approvato in C.5 il 30 giugno 2022

Approvato in C.8 il 13 luglio 2022

Il giorno lunedì 11 aprile 2022 alle ore 15.00 si è svolta in modalità mista la seduta congiunta della Commissione consiliare Commissione consiliare n.5 “Bilancio, partecipate, personale, patrimonio” e Commissione consiliare n.8 “Decentramento, lavori pubblici, ambiente, animali, transizione ecologica”, per discutere il seguente o.d.g.:

- Approvazione verbali sedute precedenti
- Richiesta di convocazione commissioni consiliari n. 5 e n.8 ai sensi dell’art. 95 del Regolamento funzionamento del Consiglio comunale
- Esame Ordine del giorno PD 95 “Sulla riapertura dei ponti A118 e A119 sulla via Baiona”
- Esame Petizione “Sulla urgente riapertura dei ponti A118 e A119 sulla Via Baiona”.

**Componenti Commissione n. 5**

Cognome e nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo consiliare	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia Berlusconi per Ancarani – Primavera Ravenna	/	/	/
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna – Polo civico popolare	da remoto	15,00	18,34
Baldrati Idio		PD	da remoto	15,00	18,34
Buonocore Davide		Lista De Pascale Sindaco	da remoto	15,00	17,39
Cameliani Massimo		PD	da remoto	15,00	18,34
Donati Filippo		Viva Ravenna	/	/	/
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	X	15,00	18,34
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	da remoto	15,00	18,34
Folli Alessandra		PD	da remoto	15,08	18,34
Impellizzeri Francesca		Ravenna Coraggiosa	/	/	/
Schiano Giancarlo		Movimento 5 Stelle	X	15,00	18,34
Vasi Andrea		Partito Repubblicano	da remoto	15,00	18,34
Verlicchi Veronica		La Pigna – Città, Forese, Lidi	da remoto	15,00	18,31

### Componenti Commissione n. 8

Cognome e Nome	Delegato: Cognome e nome	Gruppo	presente	ora entrata	ora uscita definitiva
Ancarani Alberto		Forza Italia	/	/	/
Ancisi Alvaro		Lista per Ravenna	da remoto	15,00	18,34
Bazzocchi Fabio		PD	da remoto	15,00	18,34
Buonocore Davide		Lista de Pacale Sindaco	da remoto	15,00	17,39
Cortesi Luca		Ravenna Coraggiosa	da remoto	15,00	18,34
Ercolani Giacomo		Lega Salvini Premier	x	15,00	18,34
Esposito Renato		Fratelli d'Italia	da remoto	15,00	18,34
Gatta Rudy		PD	da remoto	15,00	18,34 *
Grandi Nicola		Viva Ravenna	x	15,00	18,34
Natali Maria Gloria		PD	x	15,00	18,34
Schiano Giancarlo		Movimento 5 stelle	x	15,00	18,34
Vasi Andrea		Partito Repubblicano It.	da remoto	15,00	18,34
Veronica Verlicchi		La Pigna	da remoto	15,00	18,31

\*Il consigliere Gatta disconnesso dalle 16,08 alle 16,19

Sono presenti anche il capogruppo di Fratelli d'Italia Alberto Ferrero, primo firmatario dell'ODG PD 95, il sig. Giuliano Garavini, primo firmatario della Petizione, l'assessora Federica Del Conte, l'assessora Annagiulia Randi; collegati online: Ing. Leonarda Principato, direttore dei lavori del cantiere, Ing. Corrado Guerrini, dirigente del servizio Mobilità e viabilità.

I lavori hanno inizio alle ore 15.08

### Commissione congiunta C.5+C.8

Introdotta brevemente da **Giacomo Ercolani e Rudy Gatta**, presidenti rispettivamente della C.5 e della C.8, e proceduto all'approvazione dei verbali della C.5 del 24.02.2022 e della C.5+C.6 del 28.02.2022, **Alvaro Ancisi** sottolinea come alla base della richiesta di convocazione della C.8 e C.5 vi sia l'esigenza di discutere dei problemi connessi alla prolungata interruzione di ogni comunicazione stradale tra la città di Ravenna e le frazioni del litorale nord.

La causa è data dai lavori di stabilizzazione di due ponti su via Baiona, lavori avviati nel febbraio '21, ma non ancora conclusi.

La richiesta si articola in tre punti, il secondo in particolare già sollevato con un o.d.g. da "Fratelli d'Italia", anzi il secondo e il terzo avanzati con una petizione ad iniziativa popolare, anch'essa oggi in esame.

Si chiede con forza di prorogare sino al 2022 la gratuità del traghetto sul canale Candiano per i residenti dei Lidi nord e di verificare la possibilità, sempre per il medesimo anno, di sospendere il pagamento della TARI, da parte degli operatori commerciali delle tre località di Porto Corsini, Marina Romea, Casal Borsetti.

Si denunciano ritardi contraddittori e/o non chiaramente giustificati per la riapertura dei ponti A118 e A119 sulla via Baiona; la data di ultimazione dei lavori sui due ponti in questione era inizialmente fissata all'11.03.2022, vale a dire 390 giorni dopo l'avvio. Fu, però, prorogata al 23.03.2022 e poi al 22.04.2022, appena sei giorni prima della scadenza.

La CEAR, la ditta costruttrice, sei giorni prima dell'ultima scadenza, parla di revoca delle ordinanze di modifica della viabilità per la riapertura al transito dal 31.07.2021, al fine di ridurre i disagi alla circolazione da e per i lidi nord durante la stagione estiva; l'impresa ha dovuto riprogrammare tutte le lavorazioni e, in particolare, il sollevamento degli impalcati, per un periodo corrispondente a circa 66 giorni. Questi, a giudizio di Ancisi, non rappresentano fatti imprevedibili, l'Amministrazione comunale doveva saperlo, andavano valutati all'interno del cronoprogramma.

La CEAR, chiarisce che dal 06.09.2021 ha comunque proseguito le lavorazioni, tranne quelle relative al ripristino del ponte A119 slittate in un periodo non favorevole per le condizioni meteo-marine incontrate.

Ma le maree autunnali sono "normali", andavano quindi previste! La CEAR aggiunge: "nel periodo sopraindicato sono comunque state svolte ulteriori lavorazioni non previste in progetto e/o modifiche di quelle contrattuali". Ma di esse, insiste il Consigliere, non si è mai saputo nulla!

Insomma, si vuole conoscere le cause dei ritardi e le responsabilità in capo a comportamenti dell'Amministrazione.

Come "Fratelli d'Italia", rimarca **Alberto Ferrero**, abbiamo presentato un o.d.g. finalizzato a far sì che i ponti e la viabilità vengano ripristinati il prima possibile, ma anche perché l'Amministrazione dia una specie di ristoro sia agli abitanti sia alle attività produttive di questi luoghi che senz'altro hanno subito forti disagi.

Si chiede, tra l'altro, la proroga per i residenti, sino a dicembre del '23 della gratuità del traghetto per Marina di Ravenna, a proposito del quale spesso è accaduto che non fosse utilizzabile, con quello di riserva, per giunta, diverse volte in manutenzione.

**Giuliano Garavini** dà lettura della petizione sulla urgente riapertura dei ponti A118 e A119 sulla via Baiona denunciando un forte disagio per la popolazione interessata dai lavori; gli oltre 700 sottoscrittori, cittadini di Porto Corsini, Marina Romea e Casal Borsetti, chiedono che vengano ultimate con urgenza le opere di manutenzione dei ponti e ripristinata l'ordinaria viabilità sulla via Baiona; che venga prorogata sino a tutto dicembre 2022 la gratuità del traghetto per Marina di Ravenna; che si ponga in atto sempre per il 2022 l'esenzione per il pagamento della TARI per i commercianti delle tre località.

Quanto ai lavori, il petente fa presente che essi avrebbero dovuto svolgersi h24, invece che in sei mesi, con minor tempo impiegato. Forti le lamentele in particolare da Marina Romea e Porto Corsini per il significativo disagio arrecato.

L'assessora **Federica Del Conte** ricorda che l'Amministrazione è chiamata a garantire la sicurezza delle opere del territorio e che sono oltre 250 i ponti da manutentare, considerando che, a causa della loro "età", spesso i soli lavori di ordinaria manutenzione non risultano sufficienti e occorrono interventi più radicali e significativi come questo, che va sottolineato, prevede un impegno di spesa superiore a 1.800.000 euro. Si è scelto il periodo invernale proprio per non danneggiare l'attività turistica e il prossimo venerdì, quindi tra pochissimi giorni, 'apriamo' la strada prima della Pasqua.

Grazie ai lavori eseguiti queste strutture 'per un bel po' di tempo' non avranno più bisogno di ulteriori opere e di interventi; tra l'altro, 'saremo' in grado di togliere il limite di portata, al momento pari a 32 tonnellate.

Sei mesi è stato il periodo di tempo strettamente necessario, con la strada chiusa dal sette ottobre al sette aprile.

Non dobbiamo dimenticare, che si è operato in un momento difficile, con i costi dell'energia fortemente aumentati, con conseguenti ricadute anche sulle materie prime.

Ora credo non si dovrebbe far leva sullo stato d'animo dei residenti, strumentalizzando la situazione. Nessuno nega i problemi che ci sono stati anche con il traghetto, a volte spiacevoli rotture, ma alla fine siamo riusciti a chiudere i lavori con un ritardo di circa 20 giorni.

Abbiamo lavorato d'intesa con le associazioni di categoria aggiunge l'assessora **Maria Giulia Randi**, e la loro richiesta era quella di esentare dal pagamento della TARI per il 2022 gli esercizi commerciali, artigianali, ricettivi, turistici di Porto Corsini, che svolgono attività permanente, non stagionali.

Già la Giunta precedente aveva applicato tale criterio in occasione dei cantieri di via Ravegnana e del Ponte delle Assi, in base alla legge 549/1995.

Per Marina di Ravenna e Casal Borsetti, non sono previsti ristori perché è sempre rimasto in atto l'accesso da via delle Valli.

**Leonarda Principato, direttore dei lavori del cantiere**, ritiene opportuno segnalare come, al momento della riapertura sarà stata eseguita la segnaletica sui ponti sia verticale che orizzontale, già completate le prove di carico, nell'ottica del certificato di transitabilità, pedepedeutico al collaudo entro sei mesi dalla fine dei lavori.

Particolarmente utili, infine i lavori extra portati a termine.

**Corrado Guerrini, dirigente del servizio Mobilità e Viabilità**, fa presente che con delibera del 2021 sono state approvate le mitigazioni per specifiche categorie riguardanti principalmente i residenti dei Lidi Nord, vale a dire Marina Romea, Casal Borsetti, Porto Corsini e anche Marina di Ravenna.

Proprio queste località hanno necessità di utilizzare il traghetto, ed ecco prezzi agevolati per tale servizio che andranno a scadenza nel prossimo dicembre.

Rimarrà la gratuità per i residenti di Porto Corsini. Start dispone di due traghetti d'estate e soltanto uno nella stagione invernale e le rotture, a volte, non son prevedibili.

**Renato Esposito** sottolinea l'ordine del giorno proposto da Fratelli d'Italia, datato 28.02.2022, che ripercorre l'autentica' via Crucis' di questi ponti.

Oggi si è parlato di tante contingenze, delle maree, del Covid, della guerra in Europa etc... ma "noi" il 10.02.2022 ultimo scorso abbiamo raccolto le lagnanze dei tanti commercianti che non ce la facevano più: ora si parla di abolire la TARI, ma "lo avevamo proposto noi".

Inaccettabile quest'aria che aleggia di paternalismo; tra l'altro il 10 febbraio a lavorare sui ponti non c'era proprio nessuno e ora parlate di grande vittoria!!

Il petente **Garavini**, nell'illustrare la petizione, ha ricordato che ci sono persone che, a causa dei lavori e dei relativi disagi, rischiano la pelle per andare a lavorare con un motorino o con la bicicletta.

Siamo tutti felici del buon esito dei lavori, ma almeno 'abbiate' la modestia di riconoscere che potevano essere fatti meglio e che 'voi' non siete stati in grado di fare meglio.

L'Amministrazione, si inserisce **Ancisi**, in quest'ultimo periodo ha mostrato una certa determinazione e rapidità d'intenti, peccato che non ne abbia mostrato altrettanta in precedenza. Oggi si è accennato alla crisi mondiale, alla maggiorazione dei prezzi, ma "sono discorsi da bar!", il contratto diceva espressamente che i lavori andavano conclusi entro l'11 marzo e per poterli prorogare occorre fare degli atti amministrativi, non affermazioni di basso livello.

Il documento che è carta scritta, è la determinazione con cui si concede il secondo rinvio, con la revoca delle ordinanze, oltre alla considerazione delle condizioni meteomarine.

Il ritardo di 35 giorni non è colpa del Covid o della guerra in Ucraina! Adesso appare fuori luogo giungere alla riapertura della vigilia di Pasqua e ritenerla motivo di esaltazione da parte dell'Amministrazione comunale.

Esenzione della TARI, infine? E' un provvedimento corretto, ma di difficile comprensione il distinguo tra le due realtà, di Porto Corsini e di Marina Romea.

Anche Viva Ravenna, osserva **Nicola Grandi** si è occupata della questione. Perché essere qui oggi? Perché nessuno vuole ammettere di aver sbagliato? Senza la Commissione odierna i 700 firmatari sarebbero stati ascoltati soltanto il 2 maggio, "a ponti già aperti". Il ritardo non è enorme, non è di per sé cosa troppo grave, ma grave è quanto ci avete raccontato, con la "bufala" delle maree "anomale".

Ringraziate il petente, ma la cosa non regge: utilizzate forse un format? Perché non fare un passo avanti? Perché non sono stati fatti controlli anche senza che l'opposizione dovesse attivarsi?

**Ferrero** più che contento si dice stupito: i ponti vanno certo ben tenuti e manutentati, ma il vero problema è la tempistica. Grave, poi, che il secondo traghetto si trovi in una condizione di manutenzione permanente! Ora è il momento dei ristori, perché "il tempo è denaro!", anzi andrebbe tolta anche la tassa sulle insegne.

Come già segnalato, in assenza di una decisa azione congiunta delle opposizioni si sarebbe arrivati al due maggio, risibile accennare alle maree anomale: si tratte di normalissime maree.

Oltre ai ristori a favore della più ampia fascia della popolazione colpita, “il minimo sindacale”, occorre maggiore serietà e non è ammissibile tirare in ballo la guerra in Ucraina come concausa.

Come ha ricordato “saggiamente” Ferrero, questa è una vittoria dell’intera opposizione, rimarca **Esposito**; grave, a proposito dei traghetti, che essi siano stati usati in maniera inadeguata e che si trovino continuamente in manutenzione.

Circa la TARI, l’odg propone la sospensione per tutte e tre le località, suggerendo una forma di ristoro anche per i comuni cittadini. Purtroppo la maggioranza si comporta diversamente, basandosi sulla “tirannia” dei numeri.

A giudizio di **Massimo Cameliani** occorre avere la consapevolezza che, quando si parla di lavori pubblici, si tratta di temi molto complessi e delicati, in Italia e in Europa; in Italia, in certe zone i cantieri durano anche degli anni, con opere che non riescono nemmeno a giungere a compimento. Procedure complesse, quindi, e allora qual è la cosa ottimale? E’ che una comunità, al di là dei colori politici, lavori insieme per spiegare ai cittadini che le opere si devono fare.

Forse questo non è accaduto in toto per Porto Corsini, ma come maggioranza “me ne faccio una ragione”, pensando che non era accaduto nemmeno per Piazza Kennedy, né per via Ravennana.

Del resto la prassi dell’opposizione ravennate di speculare su questi temi è prassi consolidata, poiché è troppo semplice “salire sul banco e giudicare”.

In questa vicenda, però, si sono un po’ superati i limiti: il tema delle cosiddette maree anomale non sarebbe intervenuto se non ci fossero stati i social e appare non corretto strumentalizzare termini tecnici, diventando oggi tutti ingegneri e tutti architetti.

I problemi restano in capo alle Amministrazioni e, nonostante la pressione mass mediatica, si è riusciti a portare a compimento i lavori in termini accettabili, quasi nei tempi stabiliti.

I cittadini devono sapere che non tutto si svolge in Consiglio comunale, ad esempio la sospensione della TARI nasce da una precisa richiesta delle associazioni di categorie nel corso di tavoli concertativi che non vediamo on line o su facebook.

Era il 2014 quando per la prima volta la Giunta de Pascale optò per l’esenzione della TARI in occasione di un cantiere e non vanno dimenticate le sferzanti polemiche per quello in piazza Kennedy,

Ora poter estendere alle attività economiche di Porto Corsini l’esenzione rappresenta un risultato rilevante e non scontato, perché abbiamo dato alla norma una interpretazione estensiva.

I Consiglieri, sia di maggioranza che di minoranza, non devono diventare “scienziati del tutto o del niente”, ma il loro compito è di verificare l’andamento dell’attività amministrativa condotta dai dirigenti.

Si è raggiunto un risultato buono, ampiamente positivo con l’apertura dei ponti prima dell’avvio della stagione turistica.

Dobbiamo dare dei messaggi di verità, e “io” fornisco notizie oggettive, mentre “voi” vi limitate ad una sterile strumentalizzazione soggettiva.

**Maria Gloria Natali** desidera ringraziare per il loro impegno i tecnici e le Assessorate per la chiarezza delle informazioni fornite; il problema dei ponti è davvero molto complesso e serio e va privilegiata sempre la sicurezza, anche se essa arreca talora disagi non indifferenti.

Rivolto a Cameliani, da cui si distingue per un approccio imprenditoriale completamente diverso, **Grandi** rimarca che senza la 'bufala' delle maree anomale non ci sarebbe mai stato tutto il baillame sorto su facebook: questo tam tam non lo abbiamo creato 'noi', e in qualità di consigliere dell'opposizione 'io' esercito compiti di indirizzo e di controllo sottraendo tempo alla mia attività lavorativa. Quanto alle maree anomale il consigliere fa presente di avere un cugino che lavora proprio al Consorzio Nazionale di Ricerca, che gli ha spiegato chiaramente l'insussistenza della cosa.

Quindi due sono i punti più gravi rilevati: 1) le maree anomale, 2) la "storia" della petizione, in assenza della quale non 'avreste' nemmeno convocato la Commissione.

Alla fine tutto è finito in un tempo "ragionevole", ma emergono ugualmente gravi responsabilità, tutte imputabili a "voi!".

Sul sito del Comune, l'11.06.2021, precisa **Ferrero** si legge che gli interventi per i ponti A118 e A119 su via Baiona hanno avuto inizio a fine febbraio, con durata contrattuale di 390 giorni consecutivi: l'Amministrazione "grazie a noi" è dovuta affrettarsi a correre ai ripari per evitare una figuraccia.

**Cameliani** ha esortato i consiglieri di opposizione a non fare gli "umarell", questa vicenda, invece, ci spinge ad essere ancora più presenti sui cantieri, perché il Consigliere ha il diritto - dovere di sorvegliare l'andamento dei lavori.

Per la TARI 'chiediamo' di estendere la riduzione a Marina Romea, poiché in concreto un paese costituisce la mera continuazione dell'altro.

Secondo **Ancisi** questa vicenda è perfettamente assimilabile a quella della chiusura di un tratto di via Ravegnana dovuta a un gravissimo incidente accaduto sulla diga di San Bartolo. In occasione dei danni subiti da chi aveva attività su via Ravegnana con la chiusura del tratto tra Longana e Ravenna, la Giunta comunale stabilì che sarebbero stati esentati dal pagamento dei tributi comunali sui rifiuti, sull'occupazione di spazi pubblici e sulla pubblicità gli esercizi commerciali, artigianali, ricettivi, ubicati nell'area interdotta al traffico.

Su input di Lista per Ravenna, Cameliani, allora assessore al ramo, precisò che in base alla legge del 1995 tali esenzioni sarebbero state applicate solo sul tratto di via Ravegnana tra la tangenziale di Ravenna e Longana, come se la chiusura non avesse arrecato gravi danni anche alle altre attività presenti sulla via Longana nel Comune di Ravenna, vedi Ghibullo e Coccolia.

Un emendamento di Lista per Ravenna, respinto, allargava questo beneficio agli esercizi ubicati nell'area economicamente danneggiata; dopo nove mesi la Giunta si rimangiò quanto deliberato la prima volta, estendendo il taglio dei tributi comunali a tutto il tratto da via Ravegnana a Coccolia.

Evidentemente Cameliani ha fatto confusione, dimenticando tanti elementi utili.

Le leggi insomma, vanno applicate con il buon senso e l'augurio è che lo si faccia anche stavolta.

**Andrea Vasi** riconosce che nessuno vieta all'opposizione di svolgere il proprio lavoro, vigilando su tutti gli ambiti che riguardano il comportamento dell'Amministrazione; oggi finalmente vi è una data ben precisa, con un ritardo tutto sommato accettabile. I ponti sono in grado di soddisfare l'esigenza dei cittadini in un clima di sicurezza e a proposito delle esenzioni

TARI eventualmente si può dialogare per estenderle pure a Marina Romea. L'importante è anteporre sempre gli interessi della comunità.

Secondo **Esposito** l'incontro odierno poteva costituire un opportuno momento di "pacificazione", ma non è così. I Consiglieri devono essere le sentinelle sul territorio, ma la maggioranza ostacola il confronto, pretendendo di essere l'unica depositaria del verbo.

"Io" ho poche certezze e tanti dubbi e a questo principio ispiro la "mia" attività di Consigliere.

Questo pomeriggio occorre ascoltare soprattutto il petente Garavini, invece, si è finito col dover sopportare la lezione dei soliti ben informati che ci dicono che la "vita" va come sostengono loro, addirittura si è giunti a sentire che noi facciamo gli "umarell", quando il compito dell'opposizione è proprio quello di fare emergere le criticità. Auspicabile, infine l'esenzione TARI anche per le attività di Marina Romea, Casal Borsetti, un "atto di giustizia".

Per **Luca Cortesi**, oggi si è parlato tanto di metodo, ma troppo poco di merito, cioè di messa in sicurezza di un'opera importante e strategica; il ritardo appare accettabile e fantasioso è sostenere che la riapertura in questi giorni sia merito dell'opposizione.

Difficile parlare di pacificazione, da parte di chi? dopo le affermazioni dell'opposizione.

**Veronica Verlicchi** ricorda che "La Pigna", in passato per la Ravennana, aveva proposto sgravi per dieci chilometri, poiché era la situazione a richiederlo, la Giunta successivamente si limitò ad un modesto correttivo che coinvolgeva solamente tre attività. Nel caso della Baiona è grave che l'Amministrazione abbia raccontato tante, troppe bugie, a partire dalle maree anomale. La maggioranza non riconosce i meriti dell'opposizione "voi" governate 'non con il buon senso, ma con l'opportunismo.

Quando non avete idee le attingete dall'opposizione.

Avete lasciato in stallo la petizione il più possibile, addirittura volendola procrastinare il due maggio e cercandola di prendere in giro, così, oltre 700 persone.

Quella dei ponti, insomma, è stata una questione gestita malissimo, almeno 'vogliate' estendere l'esenzione dei tributi anche a Marina Romea.

Circa la petizione, sostiene **Cameliani**, la scelta della data odierna è risultata opportuna. Quanto al metodo, in buona sostanza, la Giunta ha fornito delle risposte e ha riaffermato che alcune cose proposte dal mondo imprenditoriale verranno accolte, mentre altre probabilmente no.

La Giunta, ha avuto, un atteggiamento di chiarezza; per via Ravennana e per piazza Kennedy Ancisi ha implicitamente ricordato che le scelte di esenzione a favore dell'attività nascevano dalla Giunta e non dall'opposizione, poiché le delibere sono di Consiglio quelle riguardanti l'esenzione della TARI, ma su proposta della Giunta.

La Giunta de Pascale decise di non dare l'esenzione alle famiglie perché si riteneva di intervenire non su di esse, ma sulle attività economiche. Probabilmente lo stesso ragionamento lo ha fatto l'attuale Giunta e se i cittadini sinora hanno voluto premiare le giunte di centro sinistra è proprio perché vi sono stati risultati concreti e tangibili.

**Fabio Bazzocchi** si dice dispiaciuto nell'aver dovuto ascoltare i "sermoni" dei vari Ancisi, Esposito, Ferrero e Grandi. La ragione non sta nei 'vostri comportamenti e nelle vostre parole, perché ci deve essere soltanto l'interesse della comunità ravennate al di là di maggioranza ed

opposizione. Basta con la propaganda, perché i cittadini guardano ai risultati. Ravenna è una delle città meglio amministrate d'Italia, con una elevata qualità di vita e la polemica a priori non porta a nulla: soltanto chi non fa niente non sbaglia.

Sulla vicenda dei ponti, ribadisce **Del Conte**, è emersa la volontà di fomentare confusione, allarmismo, preoccupazione e la cosa 'mi' rattrista profondamente. Fa davvero sorridere il tentativo dell'opposizione di apporre una bandierina sulla fine dei lavori, spicca una scarsa cultura di governo quando si vuole mettere avanti il fatto che la petizione fosse stata fissata per inizio maggio: vi era un motivo ben preciso proprio per uscire da questo modo aggressivo di confronto, a maggio eravamo, infatti, ancora nei tempi previsti dal Regolamento comunale e avremmo fornito tutti gli elementi di valutazione utili per chiarire la riapertura dei ponti e gli aiuti alla comunità.

Anche per l'esenzione della TARI, dobbiamo attenerci alle leggi e i limiti sono scattati proprio pochi giorni fa (sei mesi con scadenza sette aprile).

L'augurio è che il primo firmatario si dica soddisfatto delle risposte e dell'impegno dell'Amministrazione.

**Garavini** rileva che lavorando h24 si poteva risolvere la situazione in poco più di due mesi e che la gente lamenta che non si è mai stato comunicato nulla di preciso, forse era meglio pensare a un ponte "nuovo", comunque le cose sono andate in questa maniera...

La commissione esprime il parere all'odg PD 95 con il seguente esito:

Gruppo PD, Gruppo PRI : CONTRARI

Gruppo Ravenna Coraggiosa, Gruppo Movimento 5 Stelle: IN CONSIGLIO COMUNALE

Gruppo Fratelli d'Italia, gruppo Viva Ravenna, gruppo Lega Salvini Premier, gruppo Lista per Ravenna: FAVOREVOLE

I lavori hanno termine alle ore 18,34

Il Presidente della commissione 5  
Giacomo Ercolani

Il Presidente commissione 8  
Rudy Gatta

La segretaria  
Tommati Federica

*Verbalizzazione a cura di  
Paolo Ghiselli*